



ART.1

Arra Maria

Cappuzzello Andrea

Missinato Giorgia



Questo progetto nasce dall'urgenza di esplorare il divario tra ciò che il lavoro promette e ciò che realmente restituisce, specie agli occhi di chi vi si affaccia per la prima volta. L'opera prende forma a partire dall'Articolo 1 della Costituzione Italiana, dove il lavoro è fondamento della Repubblica. Ma cosa accade quando questa dichiarazione viene frammentata, spezzata, e resa indecifrabile?

Attraverso un linguaggio visivo che richiama i giochi da bambini, quelli in cui unendo punti si compone un'immagine nascosta, il lavoro si presenta come un puzzle incompleto, un esercizio da risolvere. Le lettere si moltiplicano, si scompongono, si confondono nello spazio bianco: diventano tracce, indizi, tentativi. Ma, a differenza del gioco, qui non c'è garanzia di un esito chiaro. Il disegno finale resta incerto.

Abstract

Il contrasto tra l'estetica ludica e la realtà precaria riflette il vissuto di molti giovani: tra aspettative e disillusioni, percorsi bloccati, accessi complessi, competenze che sembrano non bastare mai. L'opera racconta il lavoro come promessa disattesa, come sistema da decifrare, dove l'entusiasmo iniziale si scontra con meccanismi opachi e faticosi. E in quella frizione tra gioco e disincanto si apre uno spazio critico, che invita a ricomporre, con sguardo nuovo, ciò che è stato disperso.

In questo contesto, l'affermazione che l'Italia sia fondata sul lavoro perde solidità. Il lavoro, oggi, non garantisce più un accesso chiaro né immediato al futuro. I giovani incontrano ostacoli strutturali, instabilità e retribuzioni che non permettono nemmeno di sostenere i costi minimi dell'abitare. Il primo articolo della Costituzione, così, smette di essere una certezza e si trasforma in un obiettivo ancora lontano, che richiede uno sforzo sproporzionato per essere reso reale.



Scheda tecnica

Titolo dell'opera:

ART.1

Tecnica:

Composizione tipografica digitale

Materiali:

Stampa digitale su carta

Dimensioni:

70 x 100 cm

Peso:

Circa 2 kg

Anno di realizzazione:

2025

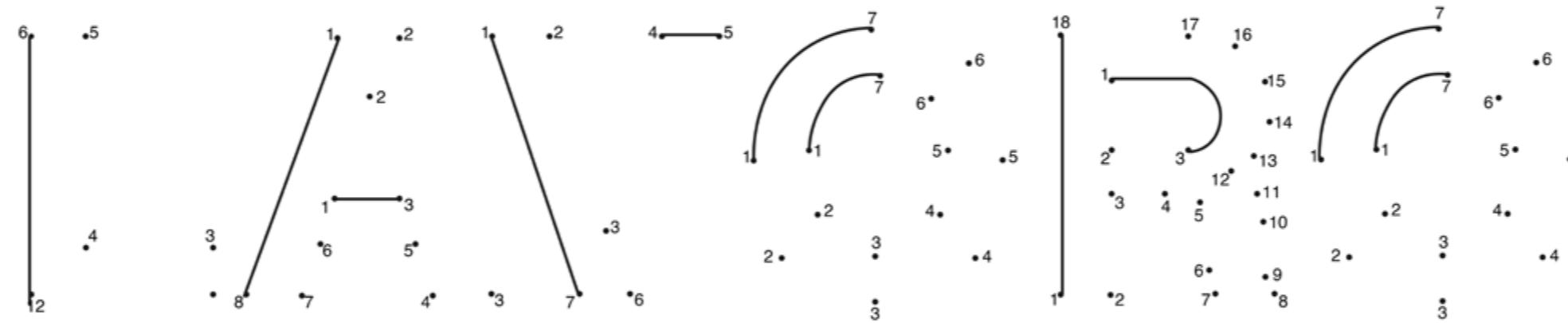
Descrizione dell'opera:

Opera bidimensionale che rielabora visivamente l'Articolo 1 della Costituzione Italiana attraverso un linguaggio ispirato ai giochi da compilare. L'intervento tipografico destruttura la parola "lavoro" in modo da riflettere il contrasto tra la promessa costituzionale e la realtà vissuta dalle nuove generazioni, tra aspettative e precarietà. L'opera si presenta come un testo frammentato e disperso nello spazio, dove le lettere si rincorrono come punti da unire, lasciando emergere un'immagine instabile e critica del mondo del lavoro contemporaneo.



ART.1

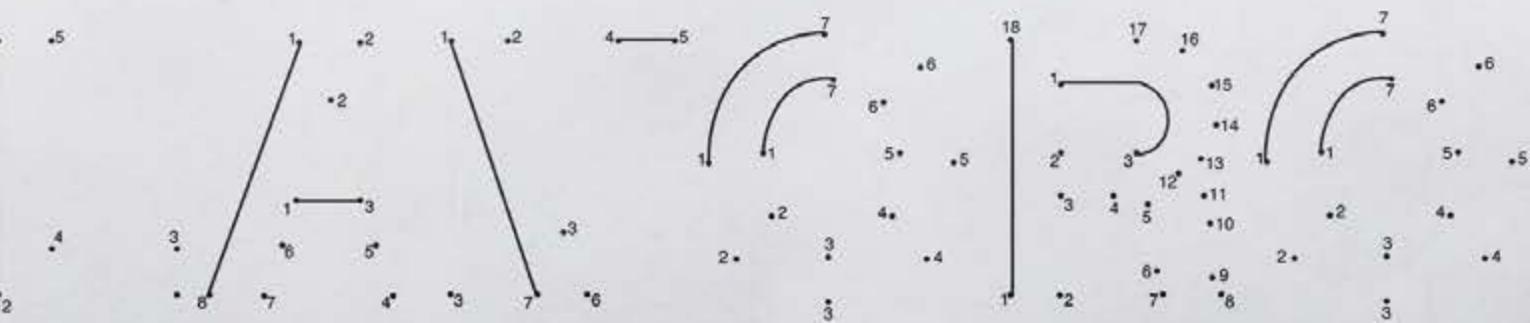
L'Italia è una Repubblica Democratica, fondata sul



La sovranità appartiene al popolo,
che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

ART.1

L'Italia è una Repubblica Democratica, fondata sul

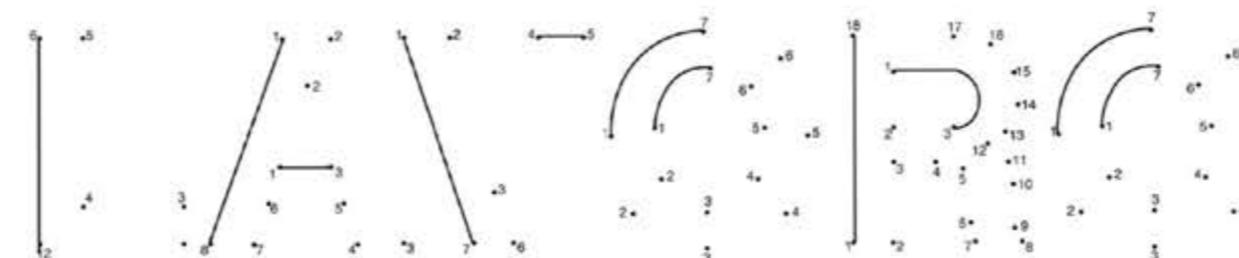


La sovranità appartiene al popolo,
che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.



ART.1

L'Italia è una Repubblica Democratica, fondata sul



La sovranità appartiene al popolo,
che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.



Grazie dell'attenzione

Arra Maria

Cappuzzello Andrea

Missinato Giorgia